

PROGRAMMA ELETTORALE

ENNIO RUCCO

MONTECATINI TERME

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

2019-2024

Essere di Montecatini Terme è un privilegio, quasi un **destino**: chi se ne allontana non può farlo a lungo, chi la scopre vuole tornarci, chi la ama lo fa per tutta la vita. Abbiamo riflettuto spesso con tanti concittadini e operatori economici sul perché Montecatini Terme sia in grado di generare sentimenti così forti e tutti noi siamo convinti che questo abbia a che fare con il fatto che questa città ti cura e lo fa con tutta se stessa. Una semplice lettura urbanistica, anche superficiale, regala la visione chiara di una città completamente incentrata sulla sua funzione di stazione termale di benessere e salute: uno sviluppo urbanistico promosso dal nostro fondatore Pietro Leopoldo nella seconda metà del Settecento, che serve a comprendere bene Montecatini Terme e a sapere subito da quale parte si debba stare.

Che il mondo e la società siano cambiati è chiaro e lo è ancora di più per una città che dagli anni novanta ha subito l'abbandono, la fuga dello Stato dal termalismo con la cessione del patrimonio termale agli enti territoriali, atto che ha decretato la fine dell'industria termale pubblica e, soprattutto, la fine degli investimenti un tempo garantiti da ben tre ministeri. Dalla fine dell'epoca del termalismo di Stato, dopo oltre due secoli di certezze (seppur con alterne vicende), la città è caduta in una dura e lunga crisi identitaria, economica e sociale, alimentata certamente da molteplici fattori esterni, ma anche da scelte strategiche sbagliate come quelle di un mal regolato sviluppo urbanistico e quelle sul vasto patrimonio termale, scelte che hanno prodotto debiti e ipoteche sui nostri beni. Questa crisi, che coincide con l'avvento della globalizzazione e con la riduzione delle possibilità di intervento del settore pubblico, ha generato importanti questioni legate ai temi del reddito, della fruibilità dello spazio urbano, del controllo sociale, della sicurezza connessa all'immigrazione e del decoro. In sintesi esiste, soprattutto in alcune zone della città, una forte domanda da parte dei residenti di garantire maggiormente il diritto alla città, il diritto a viverla con la serenità di abitare in un luogo dove tutti rispettano le regole e contribuiscono alla qualità della vita urbana.

Questa città ha però un destino scritto nel suo nome, che è quello di essere cura per la persona, per il suo animo e per il suo benessere fisico: tutta insieme, la città concorre a questa sua peculiarità e la sua forma segue la sua funzione.

Ogni espressione della città, a partire da chi la abita, deve essere quindi coerente con questa sua straordinaria e storica funzione, ed è intorno a questa funzione che ogni aspetto del suo sviluppo deve essere incentrato: lo sviluppo turistico e commerciale, lo sviluppo urbanistico e quello culturale, lo sviluppo del verde e della sua vivibilità in generale.

La condizione essenziale di qualsiasi progettazione per noi è questa: un pallino, una visione che non ci abbandona e che va realizzata con serietà, coraggio e creatività.

Serietà perché l'azienda Terme è afflitta da bisogni decennali, in costante evoluzione, è un luogo di lavoro da preservare ed è essa stessa foriera di lavoro esterno.

Serietà perché soluzioni estemporanee non fanno parte di una visione di lungo termine ed hanno il grande rischio di renderci servi a casa nostra e perché la volontà della città è sacra, è la città stessa ad essersi espressa definendo, in maniera insindacabile, le proprie terme strategiche. E strategiche lo sono anche per noi, da sempre ne siamo convinti, anche a costo di scontri con soci, enti e banche, ma questo sono le nostre terme.

Ma serve anche coraggio nell'interpretare la valorizzazione della funzione strategica termale in un modo attuale e accessibile economicamente per il mercato di oggi, sapendo bene di cosa ha bisogno la città e cosa chiede il mercato. Serve il coraggio di fare una sintesi reale tra decenni di grandi idee e poche strutture, e un futuro fatto di piccoli «oggi», e nessuna idea del domani. Parole come «dismissione», «riconversione», con la serietà e con il coraggio dell'attaccamento alla città assumono tinte chiare, pulite, integrate in una progettualità più ampia: si cercano progetti che da un lato siano commercialmente validi, ma che dall'altro rispondano anche a questa visione di città, che ha più che mai bisogno di acqua per curarsi, acqua per giocare, acqua e spazi per rilassarsi e che offre più di un milione di presenze qualificate già così com'è.

Solo chi è ingenuo o chi è in malafede può non rendersi conto dell'appel concreto che alcuni elementi della città hanno sul mercato del benessere, in costante crescita negli ultimi vent'anni in tutto il pianeta, tanto da costituire un punto di osservazione speciale per le borse del mondo.

Servono quindi progetti che rispondano alle esigenze della città e che la valorizzino, non che la rendano serva inutile del passato.

Serve coraggio per dire che è in questa visione di Montecatini Terme che dobbiamo credere, quando sarebbe semplice pensare in chiave di consumi rapidi e puntuali e badare alla realizzazione del poco di oggi, invece del molto di domani.

Il coraggio che ci è bastato, da solo, per affrontare il viaggio dell'UNESCO, un incredibile percorso tra i grandi luoghi della terra, un'avventura che ci vede protagonisti attesi e in compagnia di altre dieci città termali europee, simili alla nostra per la combinazione di eccezionali elementi architettonici, urbanistici e paesaggistici e un rapporto unico tra l'uomo e le fonti curative naturali. Ci siamo candidati ad essere un unico sito composto da città termali chiamato "Le

Grandi terme d'Europa". Lo abbiamo fatto partendo in primo luogo dal raccontare ai nostri figli, nelle scuole, la nostra storia plurisecolare di città termale, perché, come i sette Stati degli undici Paesi di appartenenza alla "Great Spas of Europe" hanno dichiarato nella Convenzione, essi si impegnano a "identificare, proteggere, conservare, presentare e trasmettere" il patrimonio mondiale alle generazioni future.

La nostra sfida è culturale, perché è dalla conoscenza della storia della nostra città e della sua grandezza che possiamo assicurarle un destino grande.

Ci si imbatte spesso, specie sui social network, in folte schiere di cercatori di soluzioni semplici a problemi difficili, soluzioni che non trovano, perché non esistono, a meno di semplificazioni brevi, e inutili.

Pensiamo invece che occorra essere creativi nel trovare soluzioni, dove essere creativi significa essere capaci di scovare ingegni, stimoli e passioni singolari, a beneficio di una più grande idea.

Crediamo che si debba incoraggiare la ricerca urbanistica e tecnologica: le nuove tecniche, le nuove forme di energia e di conservazione sono il nostro futuro, e le vogliamo per la nostra città.

Crediamo che si debbano recuperare competenze specifiche legate alla funzione termale: dalla capacità di conservare i luoghi, alla capacità di donare nuova luce a spazi ed oggetti della nostra storia; dalla diffusa consapevolezza culturale alla capacità di racconto territoriale; dal coinvolgimento delle generazioni più giovani nelle scelte strategiche, alla conservazione della memoria delle generazioni più mature; perché il senso di quel che è stato non si perda mai e sia il cardine del futuro. E' dunque questo per noi il significato di creatività, ovvero non una sola grande idea calata dall'alto, ma il *genius loci*, la capacità di far sintesi tra quello che siamo sempre stati e quello che dovremo essere, sempre e per sempre.

Dovremo essere la città che ti cura il corpo e lo spirito. Dovremo essere la città dove vuoi sempre tornare, perché è verde, bella, pulita e sicura. Dovremo essere la città dove tutti vogliono andare, perché è la città più bella del mondo.

Le nostre tre grandi priorità programmatiche per Montecatini Terme, frutto del percorso partecipativo condotto in città "Partecipare al futuro" sono:

1. CURA DELLA CITTA' E SUE DECLINAZIONI

Una città che ha come missione storica e come prospettiva la cura della persona deve avere cura di sé, dei suoi luoghi, delle persone che la abitano e di quelle che la visitano.

Vivere Montecatini Terme dovrà essere concepito come risiedere in un posto che si adopera per il proprio miglioramento e che riesce ad offrire buoni servizi. Occorre, quindi, prendere alcuni impegni prioritari rispetto alle situazioni più critiche. Siamo convinti che la cura e la manutenzione dei luoghi siano fondamentali per la fruibilità della città e vogliamo da subito investire importanti risorse affinché questo obiettivo sia realizzabile. Intendiamo rispondere alle necessità di un aumento di manutenzioni ordinarie e straordinarie su strade, parcheggi e beni comunali in genere attraverso accordi quadro con soggetti privati e con importi predefiniti per tipologia di lavorazione, in modo che gli interventi possano essere tempestivi ed efficaci. Gli interventi saranno effettuati a partire dalle aree più bisognose e dalle frazioni, con una programmazione annuale delle priorità.

Il ricorso a formule diverse da quelle tradizionali nella gestione degli investimenti, consentirà risparmi di spesa e, pertanto, ulteriori risorse da investire sul territorio nonché una maggiore soddisfazione dei cittadini che vogliono la loro città sempre più curata e fruibile. Le nostre priorità saranno:

- **Cimiteri comunali:** proponiamo una gestione esterna dei cimiteri che attualmente necessitano di importanti interventi manutentivi, interventi che saranno a carico del gestore stesso. Si tratta di una formula già collaudata in altre realtà con ottimi risultati.
- **Implementazione di un piano per l'arredo urbano cittadino coerente e omogeneo in tutte le aree della città:** l'ingresso nel Patrimonio Mondiale UNESCO World Heritage ci impone una revisione coordinata dell'arredo urbano che negli anni ha assunto forme diverse, non sempre coordinate. E' necessaria una revisione complessiva che tenga conto di una **vera e propria direzione artistico - culturale delle scelte di arredo**, inclusiva del necessario coordinamento con fioriture e piantumazioni. Nei decenni il gusto delle varie amministrazioni ha portato ad avere arredi con stili diversi e con funzionalità più o meno limitate, o con una necessità di manutenzione troppo alta. E' necessario anche attraverso **forme di partecipazione della cittadinanza** scegliere una linea di arredo verde e urbano che ben si sposi con gli

elementi storico architettonici della città ma che al contempo sia elemento di modernità, di basso consumo e di basso impatto economico sul bilancio cittadino.

➤ **Aree verdi e vivibilità cittadina:**

- Porteremo avanti con ancora maggiore vigore la grande opera di censimento e manutenzione ordinaria e straordinaria del **patrimonio verde** cittadino, anche attraverso una strategia sistemica di sostituzione e incremento delle alberature.
 - Proseguimento del progetto di **riqualificazione della Pineta**. Con il secondo lotto di lavori, previsti per il 2020, e con un budget di 500.000 euro già stanziati, termineremo i lavori di riqualificazione del parco termale e avvieremo la realizzazione di spazi dedicati a bambini e famiglie, comprensivi di aree gioco.
 - Implementazione dell'opera di investimento su **parchi pubblici** cittadini a partire dalle frazioni, che saranno attrezzati non solo per bambini e famiglie, ma anche con aree dedicate ai cani.
 - Progetti speciali per Nievole (a partire dalla fornitura del metano), Montecatini Alto, Biscolla e le frazioni in generale per l'aumento dei servizi, la riqualificazione urbana e la viabilità.
 - Itinerari trekking nelle aree collinari della Città.
 - Apertura degli **stabilimenti termali**, in particolare il parco dello Stabilimento Torretta, ai cittadini e alle famiglie.
-
- Recupero Area Verde vicino al Tennis Torretta: negli anni è divenuta una sorta di area naturale di sgambatura per i nostri amici pelosi, senza però averne le caratteristiche di legge, come pure la minore frequentazione di questa porzione di pineta la rende perfetta per training individuale all'aria aperta, ginnastica funzionale con attrezzi semplici, come accade soprattutto nel nord Italia e d'Europa. L'area sarà quindi trasformata in area verde **attrezzata per i cani** e in area attrezzata per la ginnastica funzionale. La seconda area attrezzata e strutturata per i cani sarà quella dietro il plesso De Amicis. Rispetto ai rapporti con **l'associazione Hermada che gestisce il canile** sarà proposto un progetto in favore di chi adotta un cane o un gatto che prevederà un anno di cibo gratuito. Saranno inoltre avviate con gli altri comuni le iniziative per la costruzione di nuove e più idonee strutture per cani e gatti.

- Recupero di terreni cittadini che saranno messi a disposizione dei cittadini come orti urbani, con l'intento di favorirne un utilizzo di carattere ricreativo; luoghi che saranno in grado di migliorare la qualità dell'ambiente, delle relazioni sociali, del paesaggio e di sensibilizzare in materia di buone pratiche e tecnologie appropriate in campo agroalimentare.
- Riqualificazione e ampliamento area parcheggio de Zan: un polmone verde, un possibile ampliamento delle aree sportive, una rinascita culturale e maggiori spazi di parcheggio. Molte sono le cose da fare in questa area, esattamente nel cuore della città di Montecatini Terme; area giochi per bambini, area di sgambatura & agility per cani, ampliamento parcheggio. Tutte soluzioni possibili alle quali vorremo dare seguito.
- Disposizione di nuovi metodi di disinfestazione da zanzare e insetti delle aree verdi e aree gioco cittadine, al fine di garantire una migliore fruibilità di tali spazi alle famiglie, anche in estate.

Nuovo piano per la mobilità cittadina sostenibile che includa una rete ciclopedonale da Est a Ovest e da Nord a Sud, organica e integrata nella città e con i comuni vicini con la predisposizione di nuove rastrelliere per le biciclette, nonché opere di manutenzione stradale. Sarà chiesto di contribuire anche alla Regione ed a RFI in quanto la realizzazione del primo lotto del raddoppio ferroviario avrà ripercussioni sul traffico cittadino che richiedono interventi sulla viabilità. Rispetto al raddoppio del tratto ferroviario che attraversa la città siamo disponibili a sostenere interventi che vadano nella direzione di unire e non dividere Montecatini. Pertanto, considerato che il Consiglio Comunale si è espresso per la sopraelevata, sarà sostenuta questa proposta, che è l'unica alternativa progettuale realizzabile nel tratto che interessa la nostra Città. La sua realizzazione sarà l'occasione per dotare la città di nuovi spazi urbani, piazze, piste ciclabili e per creare quella ricucitura urbana da sempre cercata e mai trovata. Dovranno comunque essere attivati i processi partecipativi previsti dalla Legge regionale in materia di opere pubbliche nonché quelli comunali. La città dovrà inoltre dotarsi di un sistema di stazioni di ricarica elettrica per auto e moto. Particolare attenzione sarà posta anche all'abbattimento delle barriere architettoniche, affinché la città sia di tutti e non solo di alcuni.

- Impegno per **rotatorie casello autostradale di Montecatini Terme** - il progetto già finanziato e definito è oggi bloccato dal ministero dei trasporti: dobbiamo lottare come abbiamo fatto con le barriere

fonoassorbenti affinché il Ministero dei Trasporti dia il via libera ad un'opera che la città attende da oltre 40 anni, ponendo fine agli incidenti in uscita ed immissione al casello, e alle lunghe code per mancata ricezione cittadina.

- **Mercato Comunale:** è necessario **liberare l'asse viario** attiguo allo stadio dalla **chiusura del Mercato settimanale** del giovedì: per rendere libera e percorribile la strada in oggetto, il mercato Settimanale deve essere necessariamente spostato e valorizzato, anche in un'ottica di riqualificazione delle aree limitrofe al mercato coperto, inclusa Piazza Cesare Battisti.

- Promozione di un **maggior controllo della viabilità** nelle ore di maggior traffico: assicurare e irrigidire l'ordinanza del sindaco che **vieta il transito di Bus Turistici** dalle 7.50 alle 8.20.

- **Attenzione all'ambiente**
 - **Nuovo sistema di raccolta rifiuti:** sarà in breve tempo attivato un sistema di raccolta misto con tracciatura dei conferimenti di ogni singola utenza, concepito sulla base delle caratteristiche della città, per raggiungere alti livelli di differenziazione e tariffe basate sulla produzione effettiva di rifiuti. Saranno inoltre introdotti sistemi alternativi di conferimento quali i compattatori che retribuiscono la plastica smaltita. Saranno introdotti anche provvedimenti amministrativi per perseguire questo obiettivo: ogni famiglia deve avere un codice di tracciabilità, sia per compiere un percorso verso la produzione di minori quantità di rifiuti, sia per poter beneficiare del principio per cui meno si producono rifiuti privati e meno si spende. Chi sarà più attento all'ambiente sarà premiato anche economicamente, spendendo meno ed avendone grande soddisfazione; forniremo tutte le aree pubbliche di cestini per la raccolta differenziata dei rifiuti.
 - **MONTECATINI PLASTIC FREE:** bandiremo da ogni evento pubblico all'interno del territorio comunale che riguarda associazioni, enti, società sportive l'uso di stoviglie e monouso per alimenti in plastica o non biodegradabili, sostituendoli con stoviglie e monouso per alimenti biodegradabili; attuare politiche e incentivi per promuovere Plastic Free anche tra le attività del territorio; sarà

disincentivato l'uso delle bottigliette in plastica e degli imballaggi negli edifici e spazi pubblici garantendo all'interno di essi la presenza di Erogatori di acqua purificata e negli spazi aperti di fontanelle e dotando il plesso scolastico di borracce ufficiali della scuola, per limitare la diffusione e il consumo di plastica monouso.

- **ZERO WASTE:** ci adopereremo per introdurre la filosofia, i principi e i progetti "Rifiuti Zero" aderendo al movimento "ZERO WASTE ITALY".
- **IL BOSCO DEI MONTECATINESI** Per sviluppare la sensibilità ambientale dei nostri bambini, nonché per favorire il radicamento, l'attaccamento e l'amore per il nostro territorio, per ogni bambino e bambina che nascerà nei prossimi anni, sarà piantato un albero. Ogni bambino della città crescerà insieme alla sua pianta, dando vita al sogno di un BOSCO di MONTECATINESI.
- **Nuovo servizio di lavaggio e spazzamento stradale:** vogliamo una città più pulita e curata, lavoreremo per attivare un nuovo servizio di spazzamento e pulizia delle strade che garantisca un maggiore decoro alla città.
- **Sicurezza idraulica:** oltre agli interventi e al potenziamento della portata della rete di fognatura bianca inerente la regimentazione e il convogliamento delle acque meteoriche, proseguiranno le opere di messa in sicurezza delle parti tombate del Rio Salsero e del Rio Sant'Antonio.

Crediamo che la **legalità**, il senso di una convivenza civile, passi anche attraverso la cultura della cura e del rispetto della città e dei suoi luoghi. Eccoci qua sulla strada giusta: quella dell'80% di differenziata, senza fenomeni di abbandono nel nostro comune, con un'attenzione particolare anche alla mobilità sostenibile, alla riduzione del consumo di plastica e al verde cittadino.

Prendersi cura della città vuol dire anche prendersi cura dei suoi cittadini, delle relazioni, di istruzione e cultura. Ecco perché proponiamo alla città le nostre priorità per investire in modo concreto sui cittadini:

- **Investimento sulla qualità della comunicazione:** il nostro impegno sarà rivolto certamente al comparto turistico e commerciale, ma anche al rapporto tra Comune e cittadini che consideriamo centrale e che intendiamo implementare attraverso due investimenti fondamentali.

- Realizzazione di una piattaforma digitale unica, denominata “Montecatini Semplice”, su modello di quella realizzata a Firenze, che garantirà l’accesso ai servizi e alle informazioni pubbliche, sarà attiva per le segnalazioni da parte dei cittadini e dotata di funzioni di supporto e orientamento per la popolazione straniera residente.
 - Rete wi-fi disponibile gratuitamente in tutta la città, ad implemento della copertura già esistente in alcune aree cittadine e con accesso più diretto e intuitivo.
- **Partecipazione alla vita cittadina:** a seguito del nuovo “Regolamento comunale sulla partecipazione”, occorre creare occasioni di sensibilizzazione e promozione per utilizzare i nuovi strumenti partecipativi a disposizione della città. In modo particolare occorre valorizzare tutti gli strumenti partecipativi a iniziare dalle “assemblee partecipative” e dai referendum. Sarà istituito il Laboratorio partecipato “Montecatini Città futura” e saranno strutturate forme di coinvolgimento delle comunità straniere, anche nell’interesse generale della città ad avere rapporti di conoscenza reciproca.
- **Partecipazione dei giovani alla vita cittadina:** attraverso la costituzione di una consulta, promuoveremo la partecipazione dei giovani alle attività della città, anche grazie al rafforzamento dei progetti con gli istituti scolastici e la collaborazione progettuale con la Diocesi e le parrocchie.
- La nostra priorità sarà la creazione di spazi dedicati ai giovani, con la nascita di un centro servizi polifunzionale, un punto Informagiovani e spazi coworking che potranno essere realizzati nello stabile di via del Salsero, ad oggi sede della Polizia Municipale, che troverà una nuova collocazione nella ex Lazzi.
 - Borse di studio fino a due anni verranno attivate per premiare giovani meritevoli e affiancheranno i progetti di Servizio Civile e Giovanisì.
 - Istituzione del Consiglio Comunale dei ragazzi, per avvicinare i più giovani alla partecipazione e sviluppare il senso di appartenenza e di cura della città.
 - Montecatini Terme, Città Aperta: favorire tutte quelle buone pratiche che promuovano la pace, il dialogo e l’armonia fra i popoli, attraverso meeting, conferenze, incontri, anche in collaborazione con altre istituzioni nazionali e internazionali.

- **Sport come diritto di cittadinanza, investimenti su impianti sportivi:** intendiamo lo sport come un'agenzia educativa, al pari della scuola e della famiglia. Un nuovo regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi da parte delle società sportive cittadine affiancherà le opere pubbliche necessarie per la loro piena fruibilità. Le forme di sostegno alle società sportive saranno programmate e strutturate in via pluriennale in modo da dare certezza alla programmazione delle attività. Gli impianti sportivi saranno oggetto di investimenti strutturali nel corso del primo biennio di mandato. Nella frazione Nievole e a Montecatini Alto saranno ristrutturate le aree sportive e gestite con le realtà associative. Montecatini Terme dovrà essere città dello sport sia grazie alle iniziative rivolte ai cittadini, sia grazie a nuove e grandi manifestazioni sportive.

- **Cultura, Montecatini Terme patrimonio dell'Umanità:** grazie alla candidatura UNESCO, il tema della cultura troverà una cornice ben delineata oltretutto di prestigio. La città organizzerà iniziative di livello internazionale con le altre dieci componenti delle "Great Spas of Europe". L'acqua, l'acqua termale, i cambiamenti climatici, l'idrologia medica, l'arte e la musica saranno al centro delle iniziative.
 - **Cultura verso UNESCO: museo storico, archivistico e idrologico presso la Palazzina Regia:** questo progetto, già finanziato dallo Stato, ci permetterà di dotare la città di un polo museale termale unico nel suo genere, intorno al quale svilupperemo le linee guida dell'attività culturale, accogliendo idee nazionali e internazionali, e tesi di giovani innamorati della nostra città.
 - **Montecatini Terme città della musica:** spazi e angoli della nostra città saranno dedicati ai grandi musicisti della storia che sono stati ospiti nella nostra città. Le Terme di Montecatini tra le peculiarità oggetto di accreditamento UNESCO hanno tutti quegli spazi creati e dedicati alla "terapia della musica", amplificatrice della terapia idropinica, e capace di unire turisti di tutto il pianeta nell'ascolto di suoni dolci all'ombra degli stabilimenti termali, da sempre palcoscenico naturale di performances grandiose.
 - **Biblioteca, luogo di aggregazione:** il Parco di Villa Forini Lippi, sede della Biblioteca Comunale, dopo la messa in sicurezza, verrà arredato con attrezzature idonee a creare un ambiente esterno in grado di favorire legami positivi e iniziative per tutte le

generazioni. I resti del pronao saranno valorizzati con illuminazione e passerelle adeguate.

- **“Biblio on the road”**: daremo vita ad una biblioteca viaggiante, capace di raggiungere luoghi e destinatari diversi dai tradizionali utenti della biblioteca.

➤ **Montecatini Terme, città educante:**

- **Scuola verso UNESCO**: Inserire nell’offerta formativa delle nostre scuole progetti che promuovano l’educazione civica e la conoscenza del territorio di Montecatini, in modo che i nostri ragazzi crescano con la consapevolezza e la conoscenza della propria città
- **Nuovo polo scolastico**: a fianco degli imprescindibili interventi di manutenzione sugli edifici scolastici, sarà prioritaria la costruzione del nuovo polo scolastico per il ciclo secondario di primo livello.
- **Nascita di un servizio 0-6 anni** rivolto alla copresenza genitori-bambini e un servizio educativo polivalente pomeridiano rivolto all’età scolare. Ci dedicheremo alla realizzazione di spazi educativi nell’area ex Kursaal (in quei fondi che la società Monaco deve trasferire al Comune a seguito del piano di ristrutturazione) che siano luogo di aggregazione, dialogo e confronto e funzioneranno in collaborazione con le associazioni e i soggetti del terzo settore.
- Prolungamento del permesso di **sosta gratuita** in tutta la città per donne in gravidanza e con figli piccoli.
- Comodato d’uso dei libri scolastici che permetta ai ragazzi delle scuole di usufruire di libri di testo durante l’anno scolastico e restituirli a fine anno, nonché voucher dedicati a bambini in età scolare che permettano la partecipazione ad attività ludico-formative presenti sul territorio, sempre in collaborazione con associazioni e soggetti del settore.

➤ **Montecatini Terme, città che include**: la città che abbiamo in mente mette la persona al centro. Dignità, inclusione, opportunità sono le parole chiave che guideranno l’attività amministrativa.

- **Politiche abitative**: i progetti prioritari saranno incentrati sull’incremento degli alloggi comunali destinati all’emergenza abitativa in collaborazione con le associazioni e su un piano per sostenere le fasce deboli per la concessione e il mantenimento degli alloggi in affitto.
- **Progetti cohousing**: valorizzeremo l’idea di co-residenza, riqualificando allo stesso tempo un’area critica del nostro territorio

come quella dello stabile "ex Paradiso" a Montecatini Alto, promuovendo politiche di socializzazione, partecipazione e sostenibilità rivolte in particolare a giovani ed anziani per favorire lo scambio intergenerazionale. Il progetto sarà proposto all'Agenda Nazionale per i beni confiscati alla criminalità organizzata e alla Regione. Il concetto di co-residenza assistita per gli anziani sarà attuato anche tramite progetti pubblici e privati presso ex strutture alberghiere cittadine .

- Promuovere progetti e idee che garantiscano una maggiore coesione sociale e identitaria nelle varie aree di Montecatini come ad esempio antiche feste patronali, o rionali. Promuovere l'appartenenza come forma di coesione e inclusione sociale.
- **"Durante e dopo di noi"**: proseguirà l'impegno legato al durante e dopo di noi, che sarà basato sull'estensione delle reti di appartamenti sul territorio comunale a sostegno delle famiglie con figli non autosufficienti.
- **Politiche per gli anziani**: sarà prioritario lavorare sulla qualità dei servizi a domicilio e sulla realizzazione del nuovo centro anziani comunale.
- **Vittime di violenza**: realizzazione di nuovi servizi che porteranno alla nascita di nuovi centri in collaborazione con il privato sociale.
- **Rete delle associazioni**: saranno proposte nuove convenzioni per rafforzare i servizi alla cittadinanza nei settori del socio-sanitario, dell'emergenza abitativa e dei servizi alla città. Ciascuna associazione sarà valorizzata nei suoi ambiti di specializzazione.

Crediamo che il degrado e la paura si combattano con la cultura: ogni euro investito in sicurezza, un euro investito in cultura, scuole, biblioteche, servizi per le nuove generazioni per contrastare fenomeni di spopolamento, disagio e favorire l'integrazione. La legalità si impara fin dai banchi di scuola, i nostri ragazzi saranno la generazione che guiderà Montecatini nei prossimi anni, a noi il compito di educarla. Dove si semina cultura si raccoglie civiltà.

2. LEGALITA'

La legalità è il fondamento irrinunciabile per il benessere sociale ed economico di una comunità. La Città ha bisogno di un patto collettivo per il rispetto delle regole di convivenza civile da parte di tutti. Dovrà essere affermato con fermezza il principio di legalità quale valore principale all'interno della nostra comunità, tramite un chiaro e condiviso sistema di regole che indirizzi i comportamenti verso il bene comune.

L'amministrazione seguirà quattro principi fondamentali ispirandosi al libro bianco sulle politiche regionali di sicurezza urbana:

1. *Riconoscere la legalità come un valore e responsabilità di tutti gli attori sociali.* Sulla base di tale principio l'amministrazione si farà carico di precise azioni volte a promuovere il concetto di legalità nelle giovani generazioni cittadine e in tutti i settori sociali ed economici, da un lato tramite nuovi regolamenti per il decoro e la convivenza civile, dall'altro attraverso investimenti per il controllo del territorio e il rafforzamento numerico e formativo delle forze di polizia municipale;
2. *Promuovere la sicurezza con la cura degli spazi e dei luoghi pubblici.* Come dimostrato dalla teoria della "prevenzione situazionale", un'attenta progettazione degli spazi pubblici e una loro corretta manutenzione favoriscono una maggiore sicurezza urbana agendo a scopo preventivo e percettivo. In questo senso vanno gli investimenti per la rigenerazione urbana e il recupero innovativo di spazi ed edifici;
3. *Promuovere la sicurezza con la cura della comunità e delle relazioni.* Occorre diffondere la cultura di una comunità attiva e presente tramite la costruzione di legami sociali forti che favoriscono controllo spontaneo e solidarietà sociale. È necessario, quindi, predisporre interventi trasversali culturali, educativi e di sostegno al piccolo commercio per favorire la coesione sociale, la responsabilità e la partecipazione della comunità. Vanno in questo senso i progetti per la riattivazione delle attività commerciali e il coinvolgimento attivo dei cittadini nella cura e nel presidio degli spazi cittadini.
4. *Promuovere la partecipazione di tutti gli attori sociali nelle attività di prevenzione e controllo del territorio.* Sarà promossa la ricerca di nuove forme di cooperazione e collaborazione nell'ambito della prevenzione e della tutela dei cittadini definendo il ruolo dei diversi attori e introducendo adeguati strumenti.

Il primo obiettivo di mandato sarà strutturare l'ente adeguandolo alle necessità della comunità, introducendo la figura del **Dirigente Delegato alla sicurezza Urbana (DDSU)**. Questa figura, alle dirette dipendenze del Sindaco, è formata tramite master universitario ed è dotata di conoscenze giuridiche, sociologiche e psicologiche. Garantirà un approccio integrato sia nel lavoro con le forze dell'ordine che nell'organizzazione interna dell'ente nell'ambito di un **progetto generale di "sicurezza solidale e partecipata"**.

All'interno dell'ente sarà formalmente introdotto un **Nucleo integrato per il controllo del territorio**, che coinvolgerà trasversalmente tutti i settori comunali al fine di prevenire e contrastare degrado e illegalità che interessano tutti gli ambiti della vita collettiva.

Le linee guida di azione saranno sviluppate su tre punti programmatici le cui priorità saranno le seguenti:

➤ **Strumenti di controllo del territorio:**

- **Potenziamento** del numero di **unità esterne di polizia municipale** con l'introduzione di un servizio notturno.
- Nuovo sistema integrato per la **videosorveglianza** (già attivo dal 2019), collegato con le forze dell'ordine e con 65 punti comunali oltre a 3 varchi per la lettura delle targhe. A questi si aggiungono le telecamere presso le stazioni ferroviarie, l'ampliamento del controllo degli accessi in ztl con estensione alla zona sud della città.
- **Nuova sede della Polizia municipale** presso la "ex Lazzi" che sarà oggetto di interventi strutturali, nonché la creazione di due nuovi distaccamenti.
- Controllo delle **residenze** integrato per l'individuazione dei falsi documenti.
- **Incentivi a privati**, commercianti e aziende che si doteranno di sistemi di allarme collegati con le forze dell'ordine.
- Accordi e protocolli di intesa con le associazioni di **Carabinieri e Polizia di Stato in congedo** per il rafforzamento del controllo sul territorio.
- **"Mille occhi sulla città"**: daremo il via al patto di sorveglianza integrata, già firmato con la Prefettura nei mesi scorsi, che prevederà il coinvolgimento di guardie giurate presenti sul nostro territorio che, durante il regolare svolgimento del loro lavoro, anche notturno, collaboreranno con le forze dell'ordine

monitorando il territorio e segnalando tempestivamente situazioni potenzialmente pericolose.

➤ **Azioni per la riqualificazione urbana:**

- Saranno promossi interventi di risistemazione degli spazi urbani esistenti, a partire dalle zone più problematiche della città, mediante **nuova illuminazione, verde pubblico, arredo urbano** e implementazione dei servizi.
- Nuova progettazione urbana dell'area cittadina compresa tra la Basilica e via Marruota, con particolare attenzione a Via Mazzini e Via Garibaldi. Questa zona della città dovrà essere completamente riqualificata e collegata al centro della città tramite il progetto "Città Nuova" che ha già visto la sua realizzazione in via Cavallotti e in Piazza del Popolo. Il nostro obiettivo è migliorare la qualità della vita dei residenti di questa zona, grazie alla riqualificazione urbana e al collegamento di quest'area con il centro della città, incentiveremo l'insediamento delle nostre famiglie e di giovani coppie.

➤ **Azioni per il presidio sociale, culturale e commerciale:**

- **Estensione del progetto Pop Up:** oltre agli investimenti per nuovi luoghi di socialità e di comunità, il progetto centrale sarà l'estensione del progetto Pop Up_nell'ottica del riuso degli spazi dismessi per inserirvi nuove funzioni di tipo sociale, culturale e di commercio di vicinato, con animazione degli spazi pubblici.
- Protocolli di intesa con **associazioni filantropiche** finalizzati al recupero e alla valorizzazione delle emergenze o alle particolarità storico culturali della città, anche attraverso iniziative di raccolta fondi locali e nazionali, e alla diffusione, attraverso il volontariato, della cultura della tutela e dell'appartenenza al tesoro culturale cittadino.

3. SVILUPPO

➤ **Patrimonio Termale: UNESCO, INVESTIMENTI PRIVATI E VISIONE DI SISTEMA**

La questione della riconversione del patrimonio termale e la prosecuzione dell'opera di risanamento dai debiti della società sono rese ancora più urgenti dalla candidatura all'ingresso nell'UNESCO, giunta alla fase finale. Ci siamo opposti alla vendita delle quote di maggioranza di Terme di Montecatini che appartengono alla Regione. La vendita delle azioni regionali avrebbe significato anche la perdita (per la quota parte regionale) di tutto il patrimonio termale che rappresenta al tempo stesso storia e futuro della nostra città.

La vendita delle azioni avrebbe fortemente esposto la città al rischio di speculazioni immobiliari, facendo passare di punto in bianco la proprietà dei beni termali a quelli che sarebbero stati i vincitori di una vera e propria asta. La città non avrebbe avuto alcuna possibilità di giudicare piani industriali di sviluppo vincolanti per l'aggiudicatario. Non vi sarebbero state garanzie sulla manutenzione degli immobili e sull'uso a cui i medesimi potevano essere sottoposti. Viepiù i proventi dell'asta relativa alle quote appartenenti alla Regione per il 67%, per una cifra tra gli 8 e i 18 milioni, sarebbero rimasti nelle casse regionali.

Siamo consapevoli che vada continuata l'opera di risanamento della società e che determinati immobili che noi definiamo non strategici debbano essere alienati. Riteniamo tuttavia che la via maestra sia quella di processi di privatizzazione dei rami di azienda coordinati dall'interno della società. Il primo concreto passo in questa direzione è il tentativo per la locazione di lunga durata delle Leopoldine, con lavori a carico del gestore e a scomputo dal canone. Con lo stesso metodo, siamo convinti che si possa procedere per gli impianti che, insieme alle Leopoldine, potrebbero creare una vera e propria cittadella del benessere termale (Excelsior, Grocco, Tamerici). Così come per la Torretta e la Salute, che ha recentemente riaperto con una gestione triennale, anche per la parte idropinica classica al Tettuccio e sanitaria-termale alle Redi, sono necessari investimenti immediati per migliorare i servizi (come ad esempio i lavori per il restauro dei bagni al Tettuccio), nonché modelli gestionali che richiedono partnership con soggetti privati e comunque l'immediato inserimento di professionalità gestionali in grado di migliorare l'offerta. Questo modello potrebbe, a nostro avviso, da un lato evitare la vendita degli immobili strategici e dall'altro consentire alla società di affrontare un piano di rientro dal debito, coordinando e controllando gli investimenti privati e favorendo così la rigenerazione del patrimonio dando altresì forte impulso all'economia cittadina. In ogni caso, qualora essenziali per avviare gli

investimenti privati, eventuali processi di vendita dovranno essere mirati, funzionali alle necessità dell'economia cittadina e concordati con soggetti referenziati e solidi. Qualcuno parla di "spezzatino", noi crediamo invece che una pluralità di soggetti che agiscono in settori diversi e complementari, nell'ambito di una visione di sistema, sia una strategia mai attuata prima, sostenibile e realizzabile.

➤ **TURISMO VERSO UNESCO**

Creare il prodotto turistico Montecatini Terme Città Patrimonio dell'Unesco attraverso azioni strutturali con operatori nazionali e internazionali, attraverso lo sfruttamento del Prodotto Turistico Omogeneo, attraverso l'aggancio internazionale rispetto all'Itinerario Culturale Europeo EHTTA, aggiungendo questo segmento ai segmenti di promozione turistica mirata, in collaborazione con Toscana Promozione e Fondazione Sistema Toscana.

Creare i presupposti sul modello francese per l'aumento qualitativo e quantitativo del turismo collegato all'inserimento nel patrimonio Mondiale Unesco: accoglienza, promozione, valorizzazione, feedback, repeating clients.

➤ **TURISMO, INFRASTRUTTURE E GRANDI EVENTI**

Il turismo costituisce la principale risorsa cittadina ed è ormai un fatto chiaro che tale risorsa sia suddivisa in segmenti, non tutti dello stesso peso in termini di numeri, ma sicuramente tutti importanti in chiave di sviluppo, valorizzazione e promozione territoriale. Non esiste più il concetto di "destagionalizzazione", ma esiste il concetto di "segmentazione", per cui Montecatini Terme, negli ultimi anni si è posizionata nel turismo sportivo, nel turismo attivo & outdoor, nel turismo termale del benessere e sanitario, nel turismo congressuale, in quello enogastronomico, culturale e scolastico. Ognuno di questi segmenti necessita di investimenti in termini di competenze, tempo, azioni e infrastrutture: il turismo sportivo ad esempio necessita di impianti polifunzionali, con performance alte, per una destinazione come la nostra che è tra le prime nazionali in questo ambito; come pure il turismo attivo e outdoor, che necessita di una particolare attenzione ai percorsi, alla cartellonistica e alla fruizione digitale e materiale, anche di ambito, in questo caso della Valdinievole, ambito del quale Montecatini Terme è stata recentemente nominata capofila. E' altrettanto chiaro, tuttavia, che questa destinazione debba muoversi più agevolmente in ambiti dove si possono acquisire grandi eventi, clientela internazionale, dove ci si affaccia ai grandi networking della stampa e del blogging internazionale, con adeguati strumenti e piani strategici: una serie di azioni che, siamo convinti, debbano essere portati avanti in maniera manageriale, attraverso organismi preposti, capaci di fare sintesi tra

le capacità del privato e le possibilità del pubblico, e che valorizzino in ogni ambito il principale motivo di ricchezza della città, ovvero il turismo in tutte le sue forme. Azioni che devono essere portate avanti senza interruzione, diversificando i mercati oltre ai segmenti, con un approccio internazionale alla promozione e alla valorizzazione di quanto abbiamo sul nostro territorio. Un organismo che, al pari di una fondazione, non abbia altro fine se non quello della valorizzazione del territorio, dei suoi segmenti turistici, e che sia un valido interlocutore nell'acquisizione dei grandi eventi che vogliamo portare a Montecatini Terme.

➤ **COMMERCIO: tutela delle attività storiche, no tax area, sosta di cortesia e nuovi posti auto**

Tra i principali motivi di apprezzamento di un territorio ci sono sicuramente la sua riconoscibilità, la sua identità, ovvero tutto quanto concorre ad identificare un luogo con le sue tradizioni, con il suo presente e il suo possibile futuro. Montecatini Terme fa i conti da sempre con la necessità di tutelare la sua identità ed è sicuramente centrale, in questo senso, il settore commerciale.

- Tutela dei negozi, delle botteghe e delle produzioni storiche della città, che dal bianco e nero delle foto dello scorso secolo all'Instagram di questi anni, sono sempre stati la più bella immagine di Montecatini Terme.
- Attivazione di apposite forme di sostegno, attraverso meccanismi di no tax area, per l'apertura, la riapertura o l'ampliamento di attività del centro e di altre zone che procederanno all'assunzione di personale. In quest'ottica sarà predisposto un progetto speciale per il mercatino Grocco-Salute e per le zone tra via Garibaldi e via Marruota.
- Facilitazione dell'accesso all'area commerciale attraverso l'introduzione della sosta di cortesia, resa adesso sostenibile grazie ai nuovi parcometri digitali in arrivo con la gara di appalto, e aumento del numero di posti auto.
- Promozione e valorizzazione del nostro commercio e ristorazione che deve passare da e-commerce e mercato digitale affinché possa godere di ampio respiro. Servono perciò apposite iniziative che devono essere accompagnate in un percorso più ampio di digitalizzazione del territorio, di accessibilità internazionale e di adeguamento del servizio, senza per questo perdere la propria natura. Le sfide di questo secolo si possono affrontare se in comunione di intenti e con sostegno appropriato, pianificato e di sistema.

➤ **IMPOSTE LOCALI: riduzione per attività produttive, settore alberghiero e famiglie**

Per favorire l'economia cittadina e anche quella familiare, nel bilancio di previsione dell'ente, per il 2020, si procederà alla **riduzione delle imposte comunali**, con l'abbassamento dell'IMU per le attività produttive, con particolare attenzione al settore alberghiero e con la riduzione dell'addizionale comunale IRPEF alle famiglie. Saranno inoltre previste esenzioni IRPEF per i redditi inferiori ai 25.000 Euro annui. Al fine di semplificare gli adempimenti dei contribuenti e dei consulenti sarà eliminata la Tasi che confluirà nella nuova IMU ridotta. Le coperture saranno garantite dall'opera di contrasto all'evasione che già in questi anni ha iniziato a garantire maggiori entrate.

➤ **Risparmio energetico**

In un contesto generale di sviluppo e attenzione all'ambiente, diviene prioritario affrontare grandi temi come quello del risparmio energetico, anche attraverso l'utilizzo di risorse energetiche alternative, come l'energia geotermica, di cui Montecatini è ampiamente e naturalmente dotata. Dopo la conclusione dell'iter amministrativo con l'approvazione del relativo regolamento comunale, la città è pronta per gli investimenti di soggetti privati che hanno già presentato il progetto preliminare per la realizzazione di una rete di teleriscaldamento che porterà alla città molteplici vantaggi economici ed ambientali.

➤ **Sviluppo urbanistico**

Nuovi strumenti urbanistici: dovranno essere aggiornati gli strumenti urbanistici a partire dalla variante al piano strutturale, la quale prevederà: incentivi per social-Housing, incentivi, tramite la riduzione degli oneri di urbanizzazione, per le unità immobiliari che si dotano di nuovi impianti tecnologici con forme di premialità per la bioedilizia; incentivi per interventi di ridotto impatto ambientale e l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e privati, con l'uso di nuove tecnologie di produzione di energia rinnovabile; possibilità di ampliamento per necessità familiari in caso di riqualificazione degli immobili. Nel Piano Strutturale sarà previsto anche il monitoraggio dell'efficacia della normativa vigente, al fine di garantire la congruenza dello strumento comunale al quadro normativo di riferimento.

➤ **EDILIZIA PUBBLICA & PRIVATA VERSO UNESCO**

- **Offerta ricettiva:** al fine di rafforzare le azioni già intraprese in ordine alla promozione e alla valorizzazione di un'offerta ricettiva differenziata, e in ragione dell'azione corale di rivalutazione Verso

UNESCO, promuoveremo forme incentivanti la riqualificazione e la ristrutturazione delle strutture alberghiere esistenti, nonché interventi finalizzati all'incremento del patrimonio alberghiero, delle attività extralberghiere presenti sul territorio e dei servizi a questa complementari.

Gli incentivi agli interventi di rifacimento delle facciate avverranno attraverso tre criteri:

- Concessione di S.U.L. (superficie utile lorda) aggiuntiva.
- Scomputo parziale degli oneri di urbanizzazione.
- Contributo del 5% dei costi di rifacimento delle facciate dei fabbricati finanziato con un fondo comunale fino ad esaurimento. I contributi saranno sommabili con gli incentivi fiscali esistenti per l'efficientamento energetico e l'adeguamento sismico.

Con questi impegni prioritari ci poniamo all'attenzione della città e dei suoi cittadini, per migliorare la Montecatini Terme di oggi e renderla ancora più bella per i nostri figli.

Viva Montecatini Terme!